# PARERE DELLA COMMISSIONE

## del 20 luglio 1989

## relativo alla centrale nucleare di Penly fasi 1 e 2 (Francia)

**(Il testo in lingua francese è il solo facente fede)**

(89/476/Euratom)

Con lettera pervenuta il 3 aprile 1989, il governo francese ha comunicato alla Commissione delle Comunità europee, ai sensi dell'articolo 37 del trattato Euratom, i dati generali relativi al progetto di scarico di effluenti radioattivi della centrale nucleare di Penly, frazioni 1 e 2.

Inoltre l'8 giugno 1989 a Cherbourg, nel corso della riunione del gruppo di esperti istituito in applicazione del trattato, i rappresentanti del governo francese hanno fornito un certo numero di informazioni e precisazioni complementari.

In base alle indicazioni in tal modo ottenute, e dopo aver consultato il gruppo di esperti, la Commissione formula il parere di cui in appresso :

1. la distanza tra la centrale di Penly e il punto più vicino del territorio di altri Stati membri, vale a dire la Gran Bretagna, è di 100 km ; il Belgio è a 150 km ;

2. durante il normale funzionamento della centrale, gli scarichi previsti di effluenti radioattivi gassosi e liquidi non sono tali da comportare esposizioni qualitative, sotto il profilo sanitario, per la popolazione di altri Stati membri ;

3. i residui radioattivi solidi vengono solo temporaneamente depositati presso la centrale, prima di essere avviati verso una delle aree di stoccaggio controllate dallo Stato.

   Gli elementi combustibili irradiati sono depositari presso la centrale prima di essere trasportati verso uno stabilimento di trattamento. Non è previsto il trasporto di detti materiali fuori dal territorio francese ;

4. in caso di scarico non previsto di effluenti radioattivi, che potrebbe prodursi a seguito di circostanze accidentali del tipo e dell'entità di quelle esaminate nel quadro dei dati generali, le dosi che potrebbero raggiungere altri Stati membri non risulterebbero significative sotto il profilo sanitario. È stato firmato un accordo tra la Francia e il Regno Unito sugli scambi di informazioni in caso di infortuni e incidenti nucleari ; un accordo analogo è in fase di elaborazione con il Belgio. Detti accordi permettono di considerare il caso di incidenti ipotetici le cui conseguenze radiologiche sarebbero più gravi di quelle previste nelle informazioni di carattere generale.

In conclusione, la Commissione ritiene che l'attuazione del progetto di scarico di effluenti radioattivi della centrale di Penly non sia tale da comportare sia in condizioni normali, sia nel caso degli scarichi non previsti, a seguito di circostanze accidentali del tipo e dell'entità di quelle esaminate nel quadro dei dati generali, una contaminazione significativa sotto il profilo sanitario, delle acque, del suolo e dello spazio aereo di un altro Stato membro.

La Repubblica francese è destinataria del presente parere.

Fatto a Bruxelles, il 20 luglio 1989.

*Per la Commissione*

Carlo RIPA DI MEANA

*Membro della Commissione*